

VERBALE SEDUTA N° 1 DEL 22 NOVEMBRE 2023

In data odierna, alle ore 9:30, in Sala del Consiglio Comunale nel Municipio di Acqui Terme, si è riunita la Commissione giudicatrice del Concorso di Progettazione a procedura aperta in due gradi in modalità informatica, relativa alla realizzazione dei "POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA" per procedere alla valutazione dei progetti da selezionare per il 2° grado.

Sono presenti: arch. Valerio Paolo Mosco Presidente della Commissione, i membri titolari arch. Sergio Boidi, ing. Antonio Oddone, dott.ssa Valeria Alemanni, dott.ssa Danila Cerato.

Presente alla seduta anche l'arch. Daniele Pezzali, incaricato dall'Amministrazione Comunale al coordinamento della procedura di concorso, in qualità di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Dopo un breve riepilogo delle fasi procedurali che strutturano l'intero processo di valutazione e delle indicazioni di progetto richieste dall'ente banditore ai candidati, come già esplicitati nel Programma di Progettazione, il Presidente comunica che, nei tempi convenuti dal Bando, sono pervenuti i seguenti 4 progetti selezionati per la valutazione del 2° grado.

N° OPERATORE	CODICE PROGETTO							
1	3	1	F	2	3	R	0	Y
2	X	X	X	X	X	X	X	X
4	V	D	Z	5	5	M	O	R
5	L	O	P	A	C	L	O	3

A seguito della verifica formale degli elaborati consegnati non si rilevano difformità rispetto alle indicazioni prescrittive assegnate dal Bando e dalle risposte ai quesiti posti dai concorrenti in relazione al 2° grado.

Le 4 proposte elaborate e sviluppate dai concorrenti rispetto al primo grado sono così sottoposte alla fase di nuova valutazione da parte dei giurati.

L'approfondita e condivisa consultazione dei progetti, finalizzata a ricondurre i parametri di giudizio delle proposte in linea con i criteri di valutazione e con i punteggi da assegnare in questo secondo grado di selezione, avviene attraverso la lettura e il confronto degli elaborati grafici (4 tavole in formato A2 per ogni candidato), delle relazioni tecniche e delle tabelle di verifica delle superfici, prodotti e presentati dai candidati, per mezzo dell'utilizzo di stampa cartacea degli elaborati.

Il lungo e articolato lavoro della Commissione mette in evidenza le differenze di approccio che le diverse soluzioni palesano nelle proposte presentate sia nell'impostazione dell'impianto urbanistico/architettonico che nella distribuzione funzionale dell'edificio scolastico.

La Commissione, dopo ampio e aperto dibattito e confronto e sulla base delle diverse valutazioni espresse con votazione da ogni membro, ritiene con parere unanime, di possedere gli elementi per stilare, per questo secondo grado di giudizio, la graduatoria di merito in riferimento ai punteggi stabiliti.

N	codice progetto	a Max. 26 punti	b Max. 26 punti	c Max. 16 punti	d Max. 16 punti	e Max. 16 punti	TOTALE
1	31F23R0Y	23,40	26,0	16,00	11,20	14,40	91,00
2	XXXXXXXX	18,20	15,60	9,60	11,20	9,60	64,20
4	VDZ55MOR	18,20	5,20	6,40	11,20	6,40	47,40
5	LOPACL03	13,00	5,20	6,40	11,20	6,40	42,20

Quindi la graduatoria risulta essere la seguente:

4° classificato N° Operatore 5 codice progetto LOPACL03

Il principio insediativo del progetto, costituito di 3 corpi separati, ha il pregio di integrarsi con il parco circostante ma allo stesso tempo pone criticità funzionali in quanto i singoli corpi, posti separati tra loro funzionalmente, non dialogano e determinano non indifferenti problemi di gestione.

L'idea di configurare i fronti con porticati è stata particolarmente apprezzata, meno, quella dei grandi lucernai che la giuria reputa troppo monumentali rispetto al tema della scuola d'infanzia.

3° classificato Operatore 4 codice progetto VDZ55MOR

Il principio insediativo costituito da una sequenza di stanza/padiglioni tenuti insieme da lunghi corridoi sicuramente offre un'immagine adeguata al "mondo dell'infanzia". Allo stesso tempo la criticità è data dalla lunghezza e dal calibro dei corridoi e dal loro modesto affaccio.

2° classificato N° Operatore 2 codice progetto XXXXXXXX

La giuria ha apprezzato il principio insediativo del progetto affidato ad un asse distributivo centrale che coordina le singole parti della scuola e dei patii porticati. Proprio i porticati, che articolano la presenza dell'edificio verso l'esterno, possono essere considerati punti di forza del progetto. La criticità che la giuria ha evidenziato riguarda essenzialmente le facciate dell'edificio che appaiono non consone al valore degli spazi interni.

1° classificato N. Operatore 1 codice progetto 31F23R0Y

La Commissione, anche in considerazione del fatto che le proposte presentate giungono un grado di definizione, come previsto dal bando, pari allo studio di fattibilità tecnico economico del progetto, in relazione alla proposta che ha ottenuto la votazione più elevata ritiene di dover esprimere, all'unanimità, la seguente motivazione:

La commissione ha reputato il progetto come una matura riflessione sul tema della scuola di infanzia. La proposta infatti riesce a tenere insieme la compattezza di una chiara idea generale con

la fluida articolazione degli spazi interni, La commissione ha reputato convincente inoltre l'idea di affidare l'immagine dell'edificio ad una copertura plissettata che, senza particolari sforzi costruttivi, determina un adeguato inserimento nel contesto. Punto di pregio del progetto è da considerarsi la corte interna. Essa si articola su tre patii e su tre spazi comuni il cui calibro, adeguatamente, risulta simile tra loro. Il risultato del tutto è in linea con lo spirito del progetto, ed è quello di uno spazio compatto e articolato allo stesso tempo, caratteristica questa del tutto consona al tema del concorso.

La commissione ha apprezzato l'idea del rivestimento verticale staccato dalla facciata stessa, ciò sia dal punto di vista estetico che termico in quanto capace di configurare una parete ventilata.

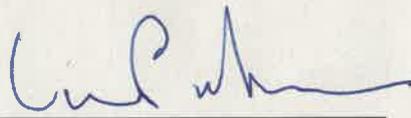
Le scelte tecnologiche mostrano sistemi utili a contenere i costi di costruzione ma che potrebbero essere oggetto di successivi studi per pensare ad un processo costruttivo maggiormente rispettoso delle risorse disponibili e adeguato ad una trasformazione circolare dell'architettura (sistemi a secco, materiali riutilizzabili, tecniche di assemblaggio e disassemblaggio, durata, ecc).

La commissione auspica nello sviluppo del progetto una maggiore attenzione alla funzionalità degli spazi interni, attenzione da concordarsi con la committenza.

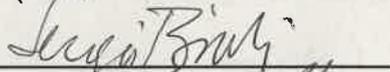
A conclusione della seduta si provvede a trasmettere al RUP del Comune di Acqui Terme, la graduatoria provvisoria, unitamente al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 12:30

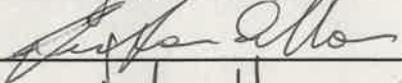
arch. Valerio Paolo Mosco (Presidente della Commissione)



arch. Sergio Boidi



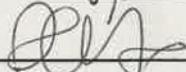
ing. Antonio Oddone



dott.ssa. Valeria Alemanni



dott.ssa Danila Cerato



arch. Daniele Pezzali (Segretario verbalizzante)

